



Sarà l'edizione numero 14

SAN PIETRO IN CERRO - Placentia Marathon for Unicef, primo marzo 2009. Non bisognerebbe aggiungere molte parole per descrivere una manifestazione il cui prestigio parla da sé, diventando la punta di diamante dello sport piacentino.

Almeno, stando ai numeri dei partecipanti, crescenti in ognuna delle tredici edizioni passate. La formula è sempre la stessa, vincente: Marathon gara regina di giornata, seguita da Strapiacenza Half Marathon, Trofeo Quickie Hand Bike e camminata Fiasp. E, come sempre, l'agonismo non corre da solo: di pari passo sfilano la solidarietà, con parte degli incassi devoluti all'Unicef piacentino da parte del comitato organizzatore Placentia Events.

Nel 2008, giusto per dare le giuste proporzioni, la quota devoluta fu di 65.000 euro. Ma scendiamo nei dettagli più tecnici. La Marathon, come vuole la tradizione, misura 42,195 km di sudore e passione.

Si passa, poi, all'Half Marathon, lunga 21 km circa; sono ancora 42,195 km per la terza mezza maratona di Hand Bike. Infine, la camminata Fiasp, in partenza in coda alle gare più competitive. Ampia luce, nell'edizione 2009 della maratona della Primogenita, è riservata al

Molto ricco il calendario delle manifestazioni collaterali. Tutti d'accordo: «Valorizzare il territorio resta l'obiettivo principale»



SAN PIETRO IN CERRO - Sopra, Paolo Dosi e Alessandro Confalonieri. A sinistra, un'immagine della sala durante la presentazione (fotoservizio Lunardini)

«Fieri della Placentia Marathon»

A San Pietro in Cerro presentata la corsa in programma il 1° marzo

turismo: «Abbiamo un territorio ricco di eccellenze - dicono gli organizzatori Alessandro Confalonieri e Pietro Perotti - Ci sembra doveroso promuoverlo il più possibile in occasione della Marathon: i partecipanti non piacentini che approderanno da noi per prendere il via saranno tantissimi».

Presentata ieri nel castello di San Pietro in Cerro, la Placentia Marathon ha messo in chiaro da subito l'interesse che suscita: il pubblico, numeroso, e le

autorità presenti, di ogni ordine e grado, lo dimostrano. A partire dal rappresentante del prefetto, Rosario Plescia, poi Girolamo Laquaniti, capo gabinetto delle questura: «La Polizia di Stato partecipa attivamente ad eventi dall'alto numero di persone - dice Laquaniti, con il doppio riferimento al dispiegamento di forze per l'occasione e ai due organizzatori, istruttori della scuola di Polizia piacentina - Vogliamo contribuire a fare di Piacenza un modello da es-

portare». L'assessore Paolo Dosi, Comune di Piacenza, vuole sfatare un presunto luogo comune sui concittadini: «Si dice di noi che siamo persone chiuse e poco inclini alla collaborazione. La Marathon dice che la verità non è tutta qua. E' stata, infatti, la prima iniziativa in cui tutte le forze del territorio - istituzionali, militari e civili - hanno imparato a ragionare insieme».

Cercheranno di dare tutto l'aiuto possibile «anche i volon-

tari della Provincia», assicura l'assessore Gianluigi Ziliani. Mattia La Rana, direttore della scuola di Polizia di viale Malta, sottolinea l'importante aiuto che l'evento sportivo dà all'Unicef. «Ogni anno si aggiunge alla Marathon qualcosa di nuovo. Ma l'aiuto verso i bambini più sfortunati del mondo è sempre lo stesso. Grazie a giornate come quella del primo marzo, oltre ad insegnare sport, insegniamo solidarietà».

Ieri c'era anche quella meda-

glia d'oro che fece Piacenza grande nella paralimpiadi di Sydney 2000, Pierangelo Vignati. «L'hand bike è cresciuta, sia come interessi che come partecipanti - dice - entrando a pieno titolo nello sport paralimpico».

Tra i vip dell'edizione di quest'anno, il vice presidente della Camera dei Deputati, l'on. Maurizio Lupi, invitato a Piacenza dal consigliere comunale Massimo Trespidi.

Riccardo Delfanti

CALCIO SERIE D - Oggi i rossoneri al Comunale con il Castelfreddo (14.30): ma maltempo e campo pesante mettono a rischio la partita

La neve complica ancora il cammino del Fiorenzuola

FIORENZUOLA - Siamo alle solite. Quando il Fiorenzuola deve giocare in casa si mette a nevicare. Pertanto, la partita odierna tra rossoneri e Castellana di Castelfreddo rimane a rischio. Il responso alle 14.30 al Comunale in base alle condizioni atmosferiche e alla decisione del direttore di gara. Questo inverno sta facendo molti più danni al Fiorenzuola rispetto a qualsiasi altra squadra, dal Castellano, al Crociati e a tutte le restanti che inseguono.

I valdardesi non riescono ad allenarsi con continuità, non riescono a ritrovare il clima campionato, i terreni sono impossibili per l'espressione del loro gioco. L'area piacentina sembra l'equivalente del triangolo delle Bermuda; là spariscono



FIORENZUOLA - Il Comunale imbiancato dalla neve: da settimane ormai è un'immagine consueta (foto Lunardini)

mezzi e persone, qui, il maltempo fa da padrone molto più delle altre zone, dove da informazioni pervenute, diverse squadre della serie D comunemente hanno condizioni meno av-

verse. L'allenatore Massimo Perazzi vorrebbe giocare perché temerale di tensione, difficoltà a trovare il passo giusto come è successo domenica a Comacchio

contro l'ultima in classifica. «Questi continui stop - dice il tecnico - sono molto nocivi. Facciamo fatica a carburare e ci manca la continuità. È un grosso problema». In casa fiorenzuolana tiene sempre banco la lista degli infortunati. Bertoncini e Lambrughì hanno la febbre, Orrù ne avrà ancora per una settimana prima di essere disponibile. Va meglio per Armani che ha ripreso insieme a Marnini, ma per i due si prospetta una partenza della panchina. Hanno recuperato anche Delledonne e Biolchi: resta da vedere se freschi di guarigione verranno gettati subito nella mischia. Dipenderà anche dall'eventuale recupero dei febbricitanti Lambrughì e Bertoncini.

Formazione quindi da assem-

blare all'ultimo momento in base alle risultanze dell'infermeria.

Castellana con due squalificati, l'attaccante Bilardo e il difensore Cavicchioli. C'è tuttavia il pericoloso Carlet a tenere deste le preoccupazioni dei rossoneri. «La Castellana - spiega Perazzi - è reduce da due vittorie consecutive, quella di domenica con l'Albignasego e quella di mercoledì nel recupero con il Castelfreddo. È una formazione che ha trovato una grande quadratura. Ti fa gola poi si chiude in difesa a gestire il vantaggio ed è difficilissimo a quel punto fare breccia».

Il quadro descritto da Perazzi conferma che in caso di disputa della partita per i rossoneri non sarà una passeggiata né lo sarà in seguito in caso di un eventuale recupero quando ci saranno

anche i due squalificati assenti oggi. All'andata la partita si era conclusa sull'uno a uno con gol di Pedrocca su punizione e pareggio di Melotti autore di una straordinaria realizzazione messa a segno con la calma del campione in mezzo ad un'area affollata.

PROBABILE FORMAZIONE

Bersellini, Orsi, Ogliari, Vojkic, Piva, Lambrughì, Melotti, Rosi, Franchi, Fermi, Valla. A disposizione: Barbato, Biolchi, Delledonne, Zane, Armani, Rancati, Bertoncini, Marnini, Araldi, Molinelli.

LA 20ª GIORNATA

Calenzano-Castel San Pietro; Carpi-Comacchio Lidi; Castellano-Santarcangelo; Este-Crociati Noceto; Fiorenzuola-Castelfreddo; Mezzolara-Suzzara; Salò-Russi; Verucchio-Feralpi Lonato; Virtus Castelfranco-Albignasego;

Franco Polloni

Calcio dilettanti

PIACENZA - Parziale ritorno alla normalità oggi nel calcio dilettantistico. Si torna a giocare (o almeno ci si prova) sulla sponda lombarda, mentre in Emilia spazio alle gare di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. Purtroppo la neve è caduta abbondante nel Parmense, obbligando il Comitato regionale a rinviare le partite su diversi campi.

Seconda e Terza categoria, invece, restano ancora in letargo, in attesa di un clima migliore che possa rivelarsi una toccasana per le tuttora proibitive condizioni di parecchi campi da gioco. Di certo c'è che tra febbraio e marzo bisognerà fare i salti mortali per recuperare il programma saltato in questo primo

CALCIO DILETTANTI - In campo Promozione (4ª di ritorno) e Prima (3ª di ritorno)

Il Pro non vuole fare sconti

scorcio del 2009. Palla al centro alle 14.30.

PROMOZIONE Si riparte dalla quarta giornata di ritorno sul versante emiliano. Nel frattempo il Colorno è balzato in solitudine in vetta alla classifica. Solo la Pontoliese Libertas di Stefano Pompini è attesa da un impegno casalingo, trasferito sul sintetico del "Puppo" visto che l'altro lato dell'impianto di via Anguissola non è praticabile. Biancoblu è in cerca del più che possibile ritorno al successo al cospetto del Puianello, che certo non si preannuncia irresistibile.

Altri rinvii

Per la neve non si gioca sui campi del Parmense: saltano sei partite

Il Pro Piacenza, con Varacallo in più nel motore, deve inestare immediatamente un'alta marcia per alimentare fino in fondo le sue ambizioni. Ciò significa che a Montecavolo i rossoneri non devono fare sconti.

Il Bettola-Spes era chiamato a rialzare la testa a Fornovo dopo il il bruciante rovescio di domenica scorsa, ma la neve ha costretto i gialloblù alla sosta forzata.

Differente il discorso per la matricola Fontana Audax, il cui scudetto può essere pari al mantenimento della categoria evitando di passare attra-

verso i play out: neroverdi in cerca di punti pesanti sul campo della Cadelboschese. In Lombardia, la Castellana (seconda di ritorno) riparte al "Soressi" contro il Landriano.

PRIMA CATEGORIA Si riprende il cammino dalla terza giornata di ritorno. Nel frattempo Alberti ha preso il posto del dimissionario Gentilotti sulla panchina del San Lazzaro, mentre Gottardo ha lasciato quella dello Zibello, riaffidato dunque nelle mani di Cesaretto.

Testacoda solo apparentemente semplice quello che attende la capolista River, che affronta in casa il San Lazzaro. Sul piano tecnico non c'è confronto, ma i biancoverdi non devono prendere sotto gam-



Prinzivalli della Pontoliese Libertas, che oggi gioca contro il Puianello sul campo sintetico del "Puppo", essendo ancora impraticabile l'altro campo di via Anguissola (foto Spreafico)

ba gli avversari.

Per somma di punti la partita più importante di giornata era quella in programma a Zibello, dove il Monticelli di Chiappani affrontava i parmensi: ma anche qui c'è il rinvio, così come per San Nicolò Borgotaro e Combi Salso-Gotico Garibaldina.

Giocherà invece la Ponte-

nurese, con un Fratus in più nel motore, che riceve la visita del Bedonia. Rinviata anche Fontanellese-Gagnano e San Secondo-Rotofreno. Sul sintetico di Podenzano derby più che interessante in chiave salvezza tra la Valnure di Bellasi e la Borgonovese di Sprega.

Vill